

LA CRISI DELLA PIAGGIO E IL GOVERNO “DEL FARE”

Ancora una volta il “governo del fare” dimostra quanto la grave crisi dell’industria nella provincia di Savona sia davvero tenuta in scarsa considerazione, e ciò che sta accadendo con Piaggio Aerospace conferma quella che ormai non è più un’impressione bensì una realtà acclarata.



Il governo ha “fatto” solo delle gran promesse per salvare una delle eccellenze italiane e del savonese come Piaggio, senza sbloccare un’impasse che invece, mese dopo mese, continua a rimanere irrisolta nonostante da fine novembre l’azienda abbia fatto istanza di insolvenza al Tribunale fallimentare.

Risultato: dal 1° maggio ci saranno più di 1.000 lavoratori in cassa integrazione, di cui quasi 800 nella nostra provincia.

Non bastavano **la scelta sciagurata della proprietà** di passare all’amministrazione straordinaria e **le lungaggini burocratiche, i ripensamenti dell’Aeronautica** sull’ordine dei droni e **le meline dei funzionari ministeriali** sull’acquisto della flotta dei P180.

La Sinistra, dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici, esprime grande preoccupazione per l’evolversi della vertenza e chiede che i rappresentanti istituzionali e gli eletti savonesi e liguri in Parlamento facciano il tutto per aiutare a sbloccare gli ordini previsti in questi mesi.

**La Sinistra
con i lavoratori.
Sempre.**

